

4. - DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI E RELAZIONI CON ALTRI ENTI

Nel 1996, l'attività di diffusione è stata orientata verso innovazioni di processo nel rapporto con i soggetti fruitori e di prodotto nella configurazione dei servizi destinati alla utenza.

In tale cornice si inquadrano:

- lo sviluppo e l'ampliamento della possibilità di interrogazioni delle banche dati via Internet;
- la realizzazione dell'opuscolo *Italia in cifre* nelle due versioni inglese ed italiano;
- l'edizione del volumetto "Rapporto sull'Italia 1996" in collaborazione con Il Mulino, che mira a rendere maggiormente accessibile il più tecnico "Rapporto annuale sulla situazione del Paese";
- lo sviluppo delle iniziative promozionali, attraverso più stretti rapporti con il quotidiano Il Sole-24 Ore e con le riviste Mondo Economico e Gente Money;
- l'introduzione del sistema SBN (Servizio bibliotecario nazionale). Il sistema, completamente automatizzato, consente di migliorare il processo di archiviazione dei testi e degli articoli ai fini del loro più agevole reperimento;
- l'inizio dell'attività di recupero e risistemazione di tutte le opere antiche depositate nella biblioteca.

4.1 - Diffusione

Il 1996 è stato l'anno in cui le azioni promozionali hanno cominciato a esplicare i loro effetti. Occorre ricordare che, sul finire del 1995, erano stati ridotti gli omaggi e le tirature ed era stata proposta la settorializzazione degli abbonamenti.

Al lordo degli effetti della successiva campagna di abbonamenti, i risultati a fine 1996 sono rappresentati nelle Tavole XIX e XX ed indicano, a fronte di una significativa riduzione degli omaggi, un altrettanto rilevante crescita degli

abbonamenti, distribuita su tutti i settori, il bollettino mensile e le nuove formule

settoriali. Si sono invece ridotti i sottoscrittori delle pubblicazioni relative al commercio estero per effetto principale dell'aumento di prezzo conseguente all'adozione di un nuovo supporto (il CD-ROM invece del volume trimestrale).

Tav. XIX - Pubblicazioni diffuse in omaggio per categoria di utenza.
Anni 1995 e 1996

CATEGORIE DI UTENZA	1995	1996	VARIAZIONI %
Settore Pubblico	14.989	13.977	-6,8
Istruzione e ricerca	8.486	3.414	-59,8
Settore privato	105	3	..
Mezzi d'informazione	151	23	..
Organismi internazionali e utenze estere	132	114	-13,6
Persone fisiche	122	7	..
TOTALE	23.985	17.538	-26,9
Destinatari di tutte le pubblicazioni	352	211	-40,1

Tav. XX - Abbonamenti per tipologia. Anni 1995 e 1996

TIPOLOGIE	1995	1996	VARIAZIONI %
Bollettino mensile di statistica	1.405	1.523	8,4
Abbonati nel 1996 o prenotati nel 1995 a tutti i settori	100	186	86,0
Abbonati al solo Commercio estero	78	56	-28,2
Altre formule non confrontabili	519	797	53,6
TOTALE ABBONAMENTI	2.102	2.562	21,9

Appaiono senz'altro positivi alcuni risultati:

- il numero di abbonati a tutti i settori è quasi il doppio dei precedenti "prenotati";
- il bollettino rimane la pubblicazione più diffusa e quindi è particolarmente urgente il suo miglioramento;
- la distribuzione degli abbonamenti per settore (50 in media), seppure ancora limitata, ha innescato un processo di segmentazione dell'utenza che particolarmente interessava.

Nel 1996, l'Istat ha investito 300 milioni in una campagna pubblicitaria di impianto totalmente inusuale. Gli esiti di questa campagna sono rappresentati nella Tavola XXI; a seguito del messaggio pubblicitario 550 nuovi soggetti hanno preso contatto con l'Istituto.

Tav. XXI - Campagna abbonamenti

INIZIATIVE	CONTATTI	NUOVI ABBONATI	VALORE (000)
Pubblicità tabellare	168	13	7.655
Direct marketing	131	96	39.530
Pagine verdi	79	59	28.035
Operazioni diverse (a)	209	12	5.230
TOTALE	587	180	80.450

(a) Note rapide, Cifre per conoscersi, Istat nel 1996, CIS, fiere.

- Circa il 30% di coloro che hanno contattato l'Istat, ha sottoscritto uno o più abbonamenti.

Accanto alla spinta verso gli abbonamenti, vanno segnalate alcune iniziative su singoli prodotti (Tav. XXII); altre si stanno preparando (pacchetto multiscopo, biblioteca minima dei comuni). La direzione è quella di costruire linee promozionali che affianchino gli abbonamenti e che individuino segmenti di utenza ancora meglio delineati.

Infine, a testimoniare forse il maggior successo del 1996, va indicato il crescente peso dei Centri d'informazione statistica regionali. I dati della Tavola XXIII sono particolarmente eloquenti circa l'effettiva creazione di una rete di promozione e diffusione della cultura statistica oltre che di "vendita".

Tabella XXII - Iniziative su singoli prodotti

PRODOTTI	NUOVI UTENTI CONTATTATI	VOLUMI E PRODOTTI VENDUTI	VALORE (000)
Offerta ai comuni di un floppy-disk con dati dei censimenti	776	776	38.800
Inserimento professionale laureati	231	129	2.723
Stili di vita	37	28	980
Collegi elettorali	326	326	16.300
Volume nazionale del Censimento (Sole 24 Ore)	121	121	4.960
TOTALE	1.491	1.380	58.803

**Tabella XXIII - Fatturato dei Centri d'informazione statistica.
(importi in migliaia di lire)**

PRODOTTI	ANNO 1994 (solo Roma)	ANNO 1995 (8 mesi)	ANNO 1996
Pubblicazioni-disk		222.767	353.750
Floppy		69.876	121.408
Altri prodotti		95.407	150.182
TOTALE	273.029	388.050	625.340

4.2 Relazioni con altri enti del Sistan

Il Sistema statistico nazionale ha conseguito importanti successi nel corso del 1996. In particolare, la terza Conferenza nazionale di statistica, che si è svolta a Roma nei giorni 26, 27 e 28 novembre, sul tema *L'informazione statistica, nuovi attori e nuove sfide* ha costituito un'ulteriore tappa nella impegnativa costruzione e messa a regime del Sistan.

Un'importante attività è stata svolta per la formazione del personale addetto agli uffici di statistica del sistema.

4.3 Relazioni internazionali

L'attività dell'Istituto in sede internazionale sta registrando consensi e diffusi apprezzamenti. Il riconoscimento del ruolo della statistica ufficiale in ambito europeo ha costituito l'obiettivo prioritario perseguito nel corso del 1996 e specialmente durante il semestre di presidenza italiana ed ha registrato importanti passi in avanti. La sua formalizzazione dovrebbe avvenire in occasione della rivisitazione del trattato di Maastricht.

Parimenti importante è stato il contributo dell'Istat alla costruzione di un quadro normativo di sostegno al Sistema statistico europeo ed all'armonizzazione delle statistiche comunitarie.

La partecipazione attiva a progetti finanziati dalle istituzioni comunitarie e da altri organismi internazionali ha costituito un utile terreno di crescita. Fra gli altri si ricordano: il progetto Datamed, nell'ambito del quarto programma quadro sulla ricerca e lo sviluppo della tecnologia dell'Unione europea, teso a favorire la raccolta di dati statistici nei paesi dell'area del Mediterraneo, per il quale l'Italia svolge il ruolo di Paese leader; il progetto promosso dal Fondo monetario internazionale (FMI) per lo sviluppo di standard per la diffusione al pubblico di statistiche economiche e finanziarie da parte dei paesi membri; il *leg* sulle statistiche culturali affidato all'Italia.

Importanti realizzazioni sono state conseguite nel campo della cooperazione con i paesi in via di sviluppo o in transizione.

5 - Risorse

5.1 Risorse umane e formazione

Nel 1996, la politica delle risorse umane ha perseguito tre principali obiettivi: aumento proporzionale di professionalità di alto profilo; crescente investimento in formazione; mobilità funzionale del personale.

Sul primo obiettivo, l'Istituto ha orientato la politica di reclutamento verso l'acquisizione di professionalità appartenenti ai primi tre livelli (Tav. XXIV), in coerenza con le linee programmatiche fissate dal Consiglio in occasione sia della revisione della pianta organica sia della definizione dei programmi di attività.

Tav. XXIV - Personale di ruolo per livello professionale.

LIVELLI	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	1992	1993	1994	1995	1996	1992	1993	1994	1995	1996
I	27	25	36	46	44	1,1	1,0	1,4	1,9	1,9
II	92	111	107	105	115	3,6	4,4	4,5	4,5	5,1
III	210	184	188	178	193	8,2	7,3	7,9	7,7	8,5
IV	285	286	238	270	249	11,2	11,4	10,0	11,6	10,9
V	219	194	191	160	161	8,6	7,7	8,0	6,8	7,1
VI	882	1.169	1.118	1.084	1080	34,6	46,6	47,0	46,4	47,5
VII	579	259	232	229	228	22,7	10,4	9,7	9,8	10,0
VIII	72	69	67	106	109	2,8	2,8	2,8	4,5	4,8
IX	173	200	194	152	88	6,8	8,0	8,2	6,5	3,9
X	9	9	11	8	8	0,4	0,4	0,5	0,3	0,3
TOTALE	2.548	2.506	2.382	2.338	2.275	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Nel periodo compreso tra il 1992 ed il 1996, il personale di ruolo inquadrato nei primi tre livelli professionali è passato dal 12,9% al 15,5% del totale. Quello dei livelli VII-X, per converso, è sceso dal 32,7% al 19,0%.

La significativa diminuzione complessiva del personale di ruolo (meno 10,7% tra il 1992 ed il 1996) è stata parzialmente compensata dal reclutamento di personale con contratto a tempo determinato. In tal modo, l'Istituto ha potuto avvalersi nel 1996 di una consistenza media di risorse umane pari a 2.395 unità, con una lieve diminuzione (2%) rispetto a quella media del 1995, pari a 2.443 unità.

Alla formazione del personale dipendente e di quello che opera presso gli uffici di statistica del Sistema, l'Istituto ha dedicato cospicue risorse finanziarie. Nel 1996, infatti, gli impegni assunti risultano commisurati a 1.891 milioni di lire, con un aumento del 4,4% in termini monetari.

Una ulteriore leva per la crescita professionale del personale è costituita dalla mobilità funzionale dei dipendenti: nel 1996 la mobilità ha coinvolto 260 dipendenti, appartenenti a tutti i livelli e profili di inquadramento.

5.2 Sistema informatico

In attuazione del piano di rilancio della funzione informatica, nel 1996 è stata espletata una gara internazionale diretta all'acquisizione di risorse HW e SW. Sono state completate le procedure di acquisizione di 21 LAN (per un totale di 25 server, 245 workstation, 181 X-terminal e 71 stampanti), delle apparecchiature necessarie alla creazione della rete metropolitana (71 hub e 8 router) che collegherà le LAN al sistema dell'Istituto e del DBMS Oracle.

E' stato, inoltre, attivato un sito Istat su INTERNET che permetterà agli utenti di tutto il mondo, collegati alla rete INTERNET, di accedere in tempo reale ad alcune statistiche (comunicati stampa) ed a notizie informative sull'attività dell'Istituto. Lo stesso sito ha segnato una crescita molto rapida di

accessi passando dalle 8.000 richieste dei primi mesi del 1996 , alle circa 70.000 richieste del mese di dicembre 1996.

Nei primi mesi del 1997, il patrimonio informatico dell'ente si è arricchito di oltre 600 stazioni di lavoro e di oltre 170 stampanti.

Il programma di acquisizione è stato accompagnato da un intenso programma di formazione nell'area informatica.

5.3 - Pianificazione, programmazione e controllo

I risultati più significativi raggiunti nel 1996 riguardano l'estensione del sistema budgetario a tutte le strutture organizzative, l'avvio della fase sperimentale della contabilità analitica, il ridisegno del sistema di *reporting* direzionale per l'area della produzione statistica, la parziale revisione di quello per l'area direzionale e di supporto, la revisione della redazione del *Bilancio di previsione annuale e bilancio pluriennale*, nell'ambito del più vasto programma di revisione della documentazione di base per la valutazione, il rilascio alle Direzioni/Dipartimenti e ai Servizi del sistema informativo della programmazione (SIP) e la definizione del programma operativo 1997.

Al complesso programma innovativo è stata associata una vasta azione di formazione professionale, riservata al personale di segreteria delle Direzioni/Dipartimenti e Servizi in tema di pianificazione, programmazione e controllo.

5. 4 - Amministrazione e gestione finanziaria.

Nel 1996, il bilancio consuntivo dell'Istituto, al netto del finanziamento del censimento intermedio dell'industria e dei servizi e delle partite di giro, registra entrate accertate per complessivi 228.917 milioni di lire, con un incremento del 12,7% rispetto all'anno precedente. Gli accertamenti derivano per 206.997 milioni, corrispondenti al 90,4% del totale, dall'assegnazione dello Stato (+7,3% rispetto al 1995) e per 21.920 milioni, corrispondenti al 9,6% del totale, da entrate proprie (+112,0%).

Le somme impegnate risultano pari a 240.029 milioni di lire, con un incremento del 7,3% rispetto all'anno precedente. Il segmento maggioritario delle uscite (61,1%) risulta costituito dalle spese per il personale. La somma assorbita di questa componente supera i 146 miliardi di lire, con un aumento del 5,6% rispetto al 1995.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Adunanza del 10 aprile 1997, n. 1.326

Alle ore 16,00 del giorno suindicato, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Statistica - Via C. Balbo, 16, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti composto dai signori:

- Dott. Emidio Frascione - Presidente
- Dott. Domenico Labruna - Componente
- Dott. Tonino Longhi - Componente

E' presente il dottor Ivan de Musso, consigliere della Corte dei Conti.

Assistono il dott. Guido Monteleone e il rag. Andrea Mirizzi dirigenti del Servizio Ragioneria.

Il Collegio completa, nei termini previsti dall'art. 25 del Regolamento per la gestione finanziaria economica e patrimoniale dell'Istat, l'esame del conto consuntivo per l'anno 1996 predisposto dal Servizio di Ragioneria dell'Istat, e redige, a norma degli artt. 25, 26 e 27 del Regolamento citato e degli artt. 19, 22 e 23 del D. L.vo 6 settembre 1989, n. 322, la seguente relazione da allegare al Conto Consuntivo stesso prima della presentazione al Consiglio Istat.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSUNTIVO
PER L'ANNO 1996 DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

La gestione in esame scaturisce da una previsione iniziale in termini di competenza di L. 307.725.000.000 per le entrate e di L. 348.544.000.000 per le

uscite. Il pareggio finanziario fu raggiunto con l'impiego di parte (lire 40.819.000.000) dell'avanzo di amministrazione accertato, al 31/12/1995, in lire 115.535.273.215. Il Bilancio è stato deliberato dal Consiglio dell'Istat il 24 ottobre 1995 e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministero del Tesoro, lo ha approvato con decreto del 14 dicembre 1995.

Al fine di consentire la comparazione temporale dei dati tra il 1996 ed il 1995 nonché eventuali valutazioni sui risultati parziali, occorre tener presente la differente classificazione delle voci di bilancio intervenuta tra i due anni in esame. Come previsto dal nuovo Regolamento per la gestione finanziaria economica e patrimoniale, approvato con D.P.C.M. del 23 maggio 1995, il nuovo sistema contabile "Siac", è entrato a regime il 1° gennaio 1996 e dalla stessa data è stata attivata la classificazione di bilancio prevista dal nuovo regolamento.

Il confronto fra i residui è stato poi attuato imputando all'articolo più significativo del capitolo l'intero importo e, pertanto, in qualche caso la comparazione potrebbe evidenziare leggeri scostamenti.

Nel corso dell'esercizio, a seguito dell'emanazione del D.L. n. 574 del 30 dicembre 1995 convertito in Legge n. 105 del 1° marzo 1996 e del D.L. n. 93 del 28 febbraio 1996 (reiterato più volte senza variazioni con: D.L. n. 230 del 29/4/96, D.L. n. 449 del 30/8/96 e D.L. n. 547 del 23/10/96 lasciato infine decadere alla sua scadenza), l'assegnazione statale a favore dell'Istat, inizialmente prevista in L. 210 miliardi, è stata ridotta di L. 3.002.963.000. Di conseguenza l'Ente ha riformulato gli iniziali stanziamenti con un primo elenco di variazioni. La complessiva variazione apportata con il provvedimento di che trattasi, ha determinato un disavanzo finanziario di L. 7.702.963.000, atteso che contemporaneamente sono state previste maggiori spese per l'acquisizione di un software di gestione relativo al progetto del c.d. "rilancio informatico", nonché per l'adeguamento dello stanziamento per oneri di buonuscita e del fondo residui perenti. Il predetto disavanzo aggiuntivo è stato coperto utilizzando in parte una ulteriore quota

dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 1995 ed in parte con nuove entrate nel frattempo verificatesi. Le variazioni apportate con il primo elenco di variazioni, deliberato dal Consiglio Istat il 28 maggio 1996 ed approvato dalla Presidenza del Consiglio con decreto del 22 luglio 1996 si riassumono nel seguente prospetto:

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI 1° ELENCO		PREVISIONI FINALI
		IN PIU' (+)	IN MENO (-)	
ENTRATE				
TITOLO I - Entrate correnti.....	258.000.000.000	0	3.002.963.000	254.997.037.000
TITOLO II - Altre entrate.....	7.525.000.000	3.557.200.000	0	11.082.200.000
TITOLO III - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti.....	0	0	0	0
TITOLO IV - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale.....	0	0	0	0
TITOLO V - Accensione di prestiti.....	0			
TITOLO VI - Partite di giro.....	42.200.000.000	567.000.000	0	42.767.000.000
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE.....	307.725.000.000	4.124.200.000	3.002.963.000	308.846.237.000
DISAVANZO DI BILANCIO CHE VIENE COPERTO CON PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO AL 31 DICEMBRE 1995	40.819.000.000	7.702.963.000	0	48.521.963.000
TOTALE A PAREGGIO.....	348.544.000.000	11.827.163.000	3.002.963.000	357.368.200.000
USCITE				
TITOLO I - Uscite correnti.....	283.364.000.000	4.677.200.000	4.400.000.000	283.641.200.000
TITOLO II - Uscite in conto capitale.....	22.980.000.000	3.080.000.000	100.000.000	25.960.000.000
TITOLO III - Estinzione di mutui e anticipazioni.....	0	5.000.000.000	0	5.000.000.000
TITOLO IV - Partite di giro.....	42.200.000.000	567.000.000	0	42.767.000.000
TOTALE GENERALE DELLE SPESE.....	348.544.000.000	13.324.200.000	4.500.000.000	357.368.200.000

Il secondo provvedimento di variazioni, che assume il carattere proprio di un assestamento, deliberato dal Consiglio il 28 ottobre 1996, ha interessato alcuni

capitoli di entrata e di spesa a seguito di esigenze verificatesi nel corso dell'ultimo periodo dell'anno che, peraltro, essendo compensative, non hanno alterato il precedente equilibrio di bilancio. Il secondo elenco di variazioni è stato approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con decreto del 30 dicembre 1996.

Sui predetti provvedimenti il Collegio ha già espresso il proprio parere con i verbali nn. 1.298 e 1.312 rispettivamente del 22 maggio e del 22 ottobre 1996.

Le previsioni iniziali, le variazioni complessive e le previsioni finali vengono di seguito riepilogate:

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI COMPLESSIVE	PREVISIONI DEFINITIVE
Entrate:			
Correnti	258.000.000.000	- 3.002.963.000	254.997.037.000
Altre entrate	7.525.000.000	+ 3.557.200.000	11.082.200.000
Partite di giro	42.200.000.000	+ 9.317.000.000	51.517.000.000
TOTALE	307.725.000.000	+ 9.871.237.000	317.596.237.000
Spese:			
Correnti	283.364.000.000	6.122.800.000	277.241.200.000
C/Capitale	22.980.000.000	+ 14.380.000.000	37.360.000.000
Partite di giro	42.200.000.000	+ 9.317.000.000	51.517.000.000
TOTALE	348.544.000.000	+ 17.574.200.000	366.118.200.000
Eccedenza delle spese sulle entrate	-40.819.000.000	- 7.702.963.000	- 48.521.963.000

Per effetto della gestione la chiusura dell'esercizio 1996 ha posto in evidenza accertamenti ed impegni che, raffrontati con le previsioni definitive,